



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 45100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

DOMENICA XXVIII DEL T.O. - 13 OTTOBRE 2024

(Lecture: Sapienza 7,7-11; Salmo 89; Ebrei 4,12-13; Marco 10,17-30)



Vangelo Mc 10,17-30

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre»». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e

vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà».

Parola del Signore

Salmo responsoriale (sal 89/90)

R. Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre

www.duomorovigo.it

GESÙ CI INVITA A PASSARE DALLE COSE ALLE PERSONE

Aveva fatto tutti i compiti come un bravo scolaretto diligente quel tale che si butta ginocchioni davanti a Gesù, la sua coscienza era a posto, perfettamente a posto: tutto fatto, tutto eseguito; insomma, proprio un bravo ragazzo, uno a cui non si può rimproverare niente. E ora là, davanti a Gesù, ecco che lo interroga per sapere la verità su di sé: «Maestro buono, è vita o morte la mia vita?». Forse aspetta di sentirsi dire che quella vita di cui sente la mancanza è già tutta sua, gli appartiene di diritto, come un premio per la sua condotta irreprensibile. Forse pensa che Gesù, come i maestri di un tempo, gli darà la medaglia per la sua meticolosità, per il rigore scrupoloso con cui ha osservato tutti i comandamenti. Ci sono sguardi che non dimentichi, che si imprime nel cuore come sigilli, come marchi indelebili, come curve che all'improvviso si aprono su panorami inaspettati; deve essere stato così quello sguardo di Gesù: una virata impensata, uno spezzare una forma definita per aprirne un'altra. «Una cosa sola ti manca, vendi tutto e dallo ai poveri», una cosa sola ti manca: passare dalle cose alle persone, dalla dottrina

all'amore, dall'osservanza alla fantasia creativa di Dio. Dio non è un insieme di regole da rispettare, è di più, molto di più: è linfa vitale che scorre nel granellino di senape, è forza inventiva che fa crescere il pane, è quella pazzia che regala speranze e sogni e centuplica il poco e allarga i confini del cuore. «C'è un vuoto a forma di Dio nel cuore di ogni persona che non può mai essere riempito da nessuna cosa» afferma una frase attribuita a Pascal: quel vuoto che reclama nel cuore del giovane ricco e nel nostro è fame di Dio, è struggente nostalgia di Lui; e la «forma di Dio» non ha nessuna forma conosciuta, ma è forma originale. È forma di desiderio. Triste se ne torna il giovane a casa: ancorato ai suoi beni non è riuscito a fare il salto, zavorrato dalle cose e dai possessi non ha spiccato il volo, come il palloncino che resta legato al filo senza poter danzare libero sospinto dal vento. Triste per quel vuoto che continuerà a portarsi dentro; triste, come un'occasione mancata, un sogno spezzato, un coraggio non avuto. Quello di scommettere su un Dio esagerato.

(L. Verdi)

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 13	S.Messa ore 8.30 : def.Andreasi Luigina Ore 10.00 : def. Marzio Ore 11.30 : def.Beniamino e Ersilia; def. Lazzari Franco Ore 19.00 : def. Amabilia
LUNEDÌ 14	Lecture: Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112; Lc 11,29-32.
	Ore 10.00 : def. Giorgio Ore 19.00 : def. Raffaella
MARTEDÌ 15 <i>S.Teresa di Gesù</i>	Lecture : Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41.
	Ore 10.00 : def. Vittorio Ore 19.00 : def. Aldo e Ida
MERCOLEDÌ 16	Lecture: Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46.
	Ore 10.00 : pro Populo Ore 19.00 : pro Animabus
GIOVEDÌ 17 <i>S.IGNAZIO DI A.</i>	Lecture Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54.
	Ore 10.00 : def. Paolo, Maria e Nina; def. Fam.Calori Ore 19.00 : def. Agnese
VENERDÌ 18 <i>S.Luca Ev.</i>	Lecture : 2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9.
	Ore 10.00 : pro Animabus Ore 19.00 : pro Animabus
SABATO 19	Lecture : Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12.
	Ore 10.00 : pro Animabus Ore 19.00 : def. Sergio e Bepi

IN AGENDA . . .

Domenica 13 ottobre - DOMENICA XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

Mercoledì 16 - Giovedì 17 - Venerdì 18

Triduo in preparazione alla Solennità della B.V. delle Grazie

Ore 19.00 - S.Messa presieduta da don Mario Lucchiarì

Venerdì 18 ottobre

**Ore 20.45 - In Duomo - Concerto d'organo eseguito dal
m° Francesco Zaggia**

Domenica 20 ottobre - SOLENNITA' DELLA B.V. DELLE GRAZIE

Sante Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30

Ore 18.00 - Vesperi solenni

Ore 19.00 - S.Messa presieduta dal Vescovo e animata dalla Corale Parr.



PARROCCHIA DUOMO - ROVIGO

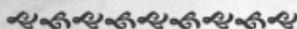


SOLENNITA' DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

Programma delle celebrazioni 2024

Venerdì 18 OTTOBRE
ore 20.45
Concerto d'Organo
eseguito dal
m° Francesco Zaggia

Mercoledì 16 - Giovedì 17 - Venerdì 18
Ore 19.00 - Santa Messa
presieduta da don Mario Lucchiari
" Maria , Donna missionaria "



Domenica 20 ottobre
Sante Messe ore 8.30 - 10.00 - 11.30
Ore 18.00 - Vespri solenni
Ore 19.00 - S.Messa presieduta dal Vescovo
animata dalla Corale Parrocchiale